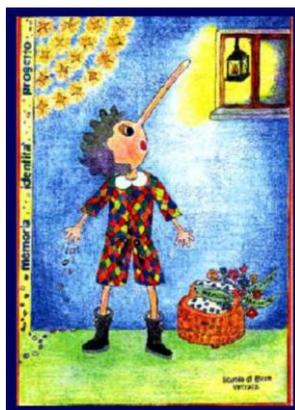


MAGGIO 2022



ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DELPRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2021/2022  
CRITERI DI AMMISSIONE, CONDUZIONE E VALUTAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI"  
VETRALLA  
Approvato con delibera del Collegio docenti del 26maggio 2022

## 1 PREMESSA

---

Il presente documento ha la finalità di declinare i criteri

- per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- per la conduzione delle prove
- per la valutazione e la determinazione del voto finale

## 2 QUADRO NORMATIVO

---

Il presente documento è stato redatto conformemente a quanto contenuto nelle seguenti disposizioni:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 *relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*.
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 - *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*.
- CM 31 maggio 2012 n. 48 - *Esami di stato conclusivi del primo ciclo per il 2011-2012 (con disposizioni a carattere permanente)*.
- DM 16 novembre 2012 n. 254 – *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*.
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 – *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti*.
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 741 – *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 742 – *Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n. 1865 – *Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 9 gennaio 2018 prot. n. 312 – *Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione "Linee guida" e indicazioni operative*.
- Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14.3.2022 "*Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*".

Norme relative ad allievi/e con bisogni educativi speciali:

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 – *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*.
- DPR 394 del 31 agosto 1999
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 *recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- Nota 2563 del 2013 - *Ulteriori chiarimenti sui BES*

- C. M. 8/2013 – Circolare esplicativa della Direttiva Ministeriale sui BES del 2012
- *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* febbraio 2014
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 – *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*

### 3 FINALITÀ DELL'ESAME

---

L'Esame di Stato è finalizzato a *“verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione”* (Art. 1 del DM 741 del 3 ottobre 2017).

### 4 AMMISSIONE

---

#### 4.1 AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI

Requisiti di ammissione:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe adottate dal consiglio di classe in ottemperanza ai criteri deliberati dal Collegio docenti.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9-bis, del DPR 24 giugno 1998 n. 249.

La decisione relativa all'ammissione agli Esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame; in caso di *“non ammissione”* non si esprime il voto dell'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in presenza di uno dei seguenti criteri:

- presenza di gravi e diffuse lacune di base, tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi, evidenziate da almeno quattro insufficienze gravi (voto 4);
- mancanza di adeguati progressi, rispetto al livello di partenza, anche a fronte di attività di recupero proposte dall'Istituto;
- mancanza di senso di responsabilità in relazione ai propri compiti.

L'esito della valutazione è affisso all'ingresso della scuola, con indicazione *“Ammesso”* o *“Non ammesso”*. Il voto di ammissione sarà visibile dal Registro Elettronico.

In caso di non ammissione il coordinatore della classe chiamerà telefonicamente la famiglia per comunicare la decisione del Consiglio di classe.

#### 4.2 AMMISSIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Requisiti di ammissione:

- Compimento del 13esimo anno entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'Esame e che abbiano conseguito l'ammissione al primo anno della scuola secondaria di primo grado.
- Domanda di ammissione all'esame entro il 20 marzo dell'anno di riferimento.

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di classe:

1. in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a sei
2. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno.
3. integrato da un giudizio globale descrittivo "del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (D.lgs. 62/2017).

Il voto di ammissione deriva viene calcolato come da schema illustrato in Figura 1.

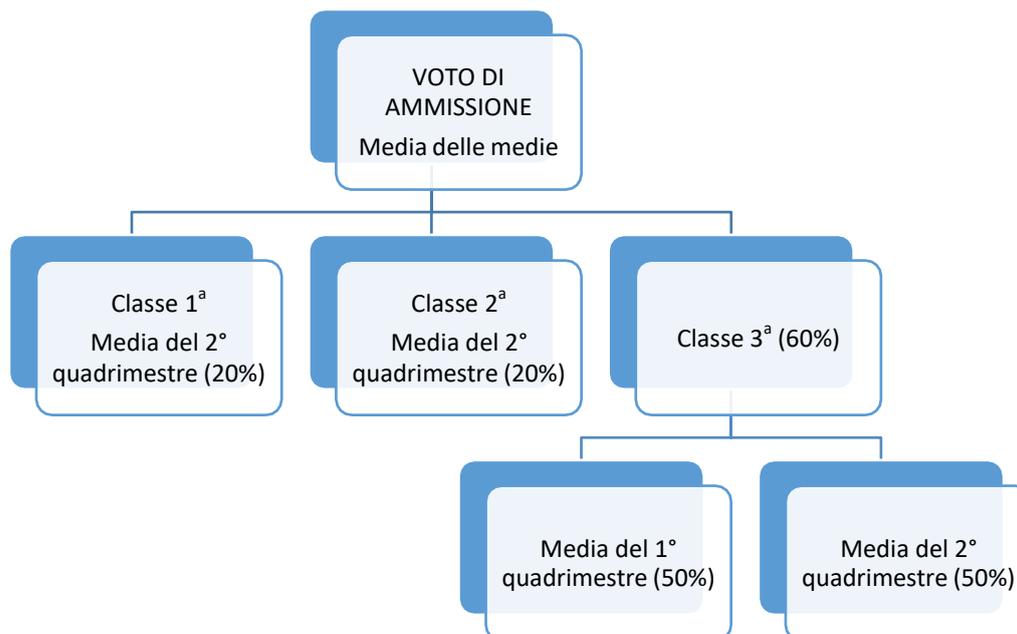


Figura 1 - Formula per calcolo voto di ammissione

La media così ottenuta potrà essere aumentata o diminuita di un voto in considerazione dei seguenti fattori:

- progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- condizioni di contesto (es. svantaggio socio-economico);
- comportamento;
- partecipazione ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) e extra curriculari

L'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative e il comportamento sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'Esame di Stato.

Il Giudizio globale verrà espresso tenendo conto del processo e del livello globale di apprendimento, dell'impegno, della socializzazione, della partecipazione, del metodo di lavoro acquisito dall'alunno.

### 6.1 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il regolamento disciplinare dell'Istituto è pienamente vigente anche nel corso dell'Esame. La Commissione d'Esame è competente nell'irrogazione di eventuali sanzioni.

In particolare sono da osservare le seguenti disposizioni:

- gli allievi dovranno osservare la massima puntualità;
- nel corso degli Esami è severamente vietato l'utilizzo degli smartphone e, in generale, di qualsiasi dispositivo tecnologico atto a catturare immagini e suoni e a comunicare con l'esterno. L'allievo che venisse sorpreso ad utilizzare tali dispositivi nel corso delle prove sarà passibile di esclusione dall'Esame.

Si richiede agli alunni un abbigliamento adeguato. Nel corso delle prove non è conseguentemente opportuno indossare pantaloni corti, maglie scollate, abiti succinti o tagliati, infradito.

### 6.2 PROVE D'ESAME

Organizzazione delle prove

	ITALIANO	MATEMATICA
<i>Tempi</i>	4 ore	3 ore
<i>Uscita dalla classe</i>	Dopo un'ora	Dopo un'ora
<i>Tempo minimo per la consegna</i>	Due ore e mezza	Due ore
<i>Materiali utilizzabili</i>	Dizionario della lingua italiana, Dizionario dei sinonimi e dei contrari	Tavole numeriche, righello, squadre, compasso

Prova scritta di ITALIANO

Tipologia delle tracce

Il Decreto Ministeriale 741/2017 prevede tre tipi di tracce, utili a valutare la capacità dell'allievo di orientarsi tra una pluralità di testi.

1. Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

La narrazione e/o descrizione può trarre spunto da un aneddoto personale, o dalla vita familiare, da una vicenda che riguarda il contesto in cui le alunne e gli alunni vivono: scuola, amici, viaggi, esperienze...

Le tracce possono essere presentate anche attraverso un breve testo letterario, una frase chiave, un'immagine, che servano da spunto per indirizzare la creatività degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

2. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

L'argomentazione può assumere forme diverse fra cui:

- Dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
- Sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
- Redazione del verbale di una discussione che deve portare ad una decisione;
- Riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza;
- Nello sviluppo di una tesi data, gli alunni possono anche svolgere il testo argomentativo esplicitando ed esponendo la propria opinione ben argomentata senza ricorrere a contro-argomentazioni.

3. La comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazioni.

La riscrittura, che può essere eseguita attraverso domande guida di comprensione, può assumere forme diverse:

- La riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- La riscrittura riassuntiva, per riduzione;
- La riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;
- La riscrittura con selezione delle informazioni;
- La riscrittura di un testo cambiando il punto di vista.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra descritte.

La Commissione d'Esame può liberamente scegliere quali tipologie di prova proporre e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e delle situazioni specifiche dell'Istituto, ad esempio: presenza di alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento, alunni di recente immigrazione, alunni in situazione di particolare disagio ambientale e culturale.

Prova scritta relativa alle competenze LOGICO-MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni

Tracce.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti, e viene predisposta con riferimento alle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposte aperte
- può anche fare riferimento ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La Commissione predispone tre tracce, ciascuna costituita dalle tipologie di quesiti sopra indicati. Il giorno dell'Esame la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

## COLLOQUIO

Gli alunni possono prendere avvio da un tema, un argomento, un'opera d'arte o letteraria da sviluppare eventualmente in una mappa o altre forme di organizzazione del pensiero che evidenzino un percorso interdisciplinare che colleghi alcuni degli argomenti trattati nel corso dell'ultimo anno. Agli allievi sarà messo a disposizione un computer e un videoproiettore per l'utilizzo di una eventuale presentazione multimediale contenente immagini, contenuti digitali audio-video e brevi didascalie.

Successivamente il colloquio proseguirà con un dialogo con la Commissione che avrà lo scopo di *“valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze (...) ponendo particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio”* (Art. 10 del DM 741/2017).

Sarà cura della Commissione adottare tutte le modalità necessarie per mettere a loro agio i candidati in modo da favorire lo svolgimento sereno della prova, anche in riferimento alle diverse situazioni individuali. Particolare attenzione nell'accoglienza e nello svolgimento del colloquio verrà riservata agli allievi per cui sia stato adottato un Piano Didattico Personalizzato in corso d'anno. A questi ultimi inoltre sarà consentito predisporre un percorso strutturato per l'esposizione orale.

## 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione testo argomentativo - descrittivo - narrativo

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	Aderenza alla traccia proposta	L'elaborato risponde in modo pertinente e completo a tutti gli aspetti della traccia	2,5
		L'elaborato sviluppa in modo pertinente la traccia	2
		L'elaborato risponde complessivamente a quanto richiede la traccia.	1,5
		L'elaborato è solo in parte pertinente a quanto richiede la traccia	1
		L'elaborato non è pertinente.	0,5
	Organizzazione e ricchezza del contenuto	Il testo è sviluppato in modo equilibrato e ben articolato; personale e ricco.	2,5
		Il testo è ben articolato e completo	2
		Il testo è organizzato in modo accettabile e con sufficienti informazioni	1,5
		Il testo è sviluppato in modo elementare esuperficiale	1
		Il testo è sviluppato in modo confuso e approssimativo	0,5
Correttezza ortografica e mor-	Molto sicura e curata, anche nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	2,5	
	Più che buona: uso anche di frasi complesse e ben articolate	2	
	Generalmente corretta: alcuni errori di varia natura	1,5	

FORMA	fosintattica	Non sempre corretta: errori ripetuti/ricorrenti, anche di diversa natura	1
		Carente: frequenti errori anche gravi, che compromettono l'efficacia della comunicazione	0,5
	Lessico	Appropriato, vario e funzionale al contesto	2.5
		Pertinente e ricco	2
		Generalmente corretto	1.5
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1
		Generico e inadeguato	0,5

Griglia di valutazione riassunto

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO	Capacità di sintesi: usa le regole del riassunto	Solida e rigorosa	2.5
		Corretta	2
		Adeguate	1.5
		Imprecisa	1
		Carente	0,5
	Correttezza e completezza delle informazioni	Informazioni complete e corrette	2.5
		Informazioni corrette	2
		Informazioni globalmente corrette	1.5
		Informazioni imprecise e/o approssimative	1
		Informazioni scorrette e/o incomplete	0,5
FORMA	Correttezza ortografica e morfosintattica	Corretta e curata, anche nell'uso dei connettivi logici	2,5
		Corretta: usa alcuni connettivi	2
		Generalmente corretta: alcuni errori di varia natura	1,5
		Non sempre corretta: errori ripetuti/ricorrenti, anche di diversa natura	1
		Scorretta: frequenti errori anche gravi, che compromettono l'efficacia della comunicazione	0,5
	Lessico	Curato e fluente	2.5
		Pertinente	2
		Generalmente corretto, anche se non sempre pertinente	1.5
		A volte impreciso e/o ripetitivo o spesso 'ispirato' al testo da riassumere	1
		Scorretto o sostanzialmente riprodotto il testo da riassumere	0,5

Griglia di valutazione prova logico-matematica

Voto	Descrittore
4/5	Il candidato non ha acquisito la padronanza delle tecniche operative e di calcolo. Non applica correttamente i procedimenti risolutivi dimostrando vistose lacune nella preparazione di base. L'esecuzione è disordinata e formalmente inadeguata.
6	Il candidato dimostra una sufficiente padronanza delle tecniche operative, di calcolo e dei procedimenti risolutivi; evidenzia incertezze nella preparazione di base. L'esecuzione è poco ordinata e formalmente carente.
7	Il candidato rivela qualche incertezza nell'uso delle tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e di calcolo; l'esecuzione è abbastanza ordinata, anche se non sempre formalmente completa.
8	Il candidato rivela una discreta/buona sicurezza nell'uso delle tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e di calcolo. L'esecuzione è, in genere, ordinata e formalmente completa.
9	Il candidato utilizza con precisione le tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e del calcolo. L'esecuzione è ordinata e formalmente completa.
10	Il candidato rivela ottima padronanza delle tecniche operative, dei procedimenti risolutivi e del calcolo. L'esecuzione è ordinata e formalmente completa.

Nella correzione della prova di matematica si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza e applicazione di regole e proprietà
- Correttezza del procedimento risolutivo
- Uso dei linguaggi specifici

Per lo svolgimento della prova di matematica è consentito l'uso della calcolatrice.

Gli alunni DSA potranno utilizzare inoltre gli strumenti compensativi indicati nel PDP o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Griglia di valutazione del colloquio

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COLLEGAMENTI	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E SENSO CRITICO	CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE	
10	<input type="checkbox"/> eccellente <input type="checkbox"/> organica ed esauriente	<input type="checkbox"/> sicuri e autonomi	<input type="checkbox"/> articolata e approfondita <input type="checkbox"/> personale	Sicuro e disinvolto utilizzando un linguaggio approfondito e specifico	

9	<input type="checkbox"/> ottima <input type="checkbox"/> organica	<input type="checkbox"/> sicuri	<input type="checkbox"/> articolata <input type="checkbox"/> abbastanza personale	Sicuro e disinvolto utilizzando un linguaggio efficace	<b>Totale</b>
8	<input type="checkbox"/> più che buona <input type="checkbox"/> chiara	<input type="checkbox"/> opportuni	<input type="checkbox"/> abbastanza articolata <input type="checkbox"/> apprezzabile	Esposizione chiara e coerente con linguaggio appropriato	
7	<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> abbastanza chiara	<input type="checkbox"/> parziali	<input type="checkbox"/> adeguata <input type="checkbox"/> talvolta apprezzabile	Esposizione coerente ed essenziale con linguaggio pertinente	
6	<input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> poco articolata	<input type="checkbox"/> modesti	<input type="checkbox"/> poco articolata <input type="checkbox"/> modesto	Esposizione frammentaria e incerta con linguaggio semplice ed essenziale	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunosa <input type="checkbox"/> confusa <input type="checkbox"/> frammentaria	<input type="checkbox"/> incerti <input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> limitata <input type="checkbox"/> assente	Esposizione stentata, a tratti lacunosa, con linguaggio ripetitivo e non sempre corretto.	
<b>PUNTI</b>	.../10	.../10	.../10	.../10	<b>.../40</b>

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
da 38 a 40	dieci
da 34 a 37	nove
da 30 a 33	otto
da 26 a 29	sette
da 22 a 25	sei
da 18 a 21	cinque
Inferiore a 18	quattro

## 8 VOTO FINALE

*“La Commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell’esame (...). L’alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d’istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi” (Art. 4 comma 2 dell’OM 52/2021)*

Il voto finale deriva dalla seguente funzione:

VOTO DI AMMISSIONE + MEDIA DEI VOTI DELLE 3 PROVE (senza arrotondamenti)

2

La media così ottenuta sarà arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 (art. 13 del DM 741/2017)

## 9 ATTRIBUZIONE DELLA LODE

---

La Commissione potrà attribuire, con deliberazione assunta all'unanimità, la distinzione della Lode agli allievi che, avendo ottenuto il dieci come voto finale, presentino alcune di queste caratteristiche:

- abbiano evidenziato progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione;
- abbiano tenuto un comportamento esemplare;
- abbiano dimostrato di aver maturato e condiviso i valori di collaborazione, di solidarietà e di accoglienza promossi dalla scuola;
- abbiano contribuito al prestigio della scuola partecipando ad attività curricolari (gare, concorsi, ecc.) e extra curricolari.

## 10 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

---

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione *“va intesa come valutazione complessiva in ordine alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”* (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione).

La valutazione dei traguardi di competenza sarà effettuata utilizzando i modelli adottati con DM 742/2017. I documenti saranno scaricabili direttamente dal Registro Elettronico al termine dell'Esame solo per gli allievi che abbiano superato l'Esame stesso con esito positivo. La certificazione sarà completata con le sezioni inviate dall'INVALSI in relazione alle prove sostenute nel corso del mese di aprile (qualora i candidati abbiano partecipato alle prove).

## 11 CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI

---

### 11.1 ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni diversamente abili va sempre ricondotta agli obiettivi previsti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). I docenti devono indicare *“per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline”* (art.16 Legge 104/1992, art.318 D.lgs. 297/1994, D.P.R. 122/2009).

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato per gli studenti con disabilità viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato.

Considerata la molteplicità delle tipologie di disabilità non è possibile stabilire dei criteri che possano essere validi per tutti, pertanto l'insegnante di sostegno, assieme al Consiglio di Classe, avrà cura di declinare i suddetti criteri e di elaborare prove coerenti in base al PEI degli alunni al fine di evidenziare i progressi ottenuti a livello di apprendimento che di maturazione personale registrati nel corso del triennio.

La valutazione per gli alunni con disabilità va dunque sempre ricondotta al PEI ed è riferita a:

- comportamento
- discipline
- attività svolte

(Rif. D. Lgs n. 62/2017 art.11)

È espressa con voto in decimi ed è disposta collegialmente dai docenti di classe e di sostegno (un unico voto se ci sono più insegnanti assegnati per lo stesso alunno).

Il colloquio verterà su argomenti legati principalmente all'esperienza individuale e scolastica dell'allievo.

Per consentire agli alunni di affrontare la prova con serenità, evitando situazioni di stress emotivo, sarà data agli alunni la possibilità di esprimersi su argomenti a loro scelta seguendo il percorso appositamente elaborato con loro. I docenti, con domande dirette, guideranno l'alunno nell'esposizione dei contenuti e si inseriranno opportunamente, ma senza forzature, cercando di accertare il grado di preparazione culturale e il livello di maturità globale del candidato.

Nei casi di particolare gravità, sarebbe auspicabile che il colloquio venisse condotto prevalentemente dall'insegnante di sostegno congiuntamente ad eventuali interventi degli insegnanti curricolari (massimo un argomento extra preventivamente concordato con l'insegnante di sostegno).

#### 11.1.1 Valutazione

La valutazione dell'esame terrà conto del voto di ammissione, dell'esito delle verifiche scritte e orali, dei progressi evidenziati rispetto al livello di partenza e dell'impegno profuso nel corso del triennio.

#### 11.1.2 Attestato di credito formativo

È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi a valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

#### 11.1.3 Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli Esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

### 11.2 ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato e la valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

#### 11.2.1 Valutazione

Nella valutazione, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni DSA e con particolari difficoltà che nel triennio hanno seguito percorsi personalizzati si terrà conto

- del livello di partenza
- del processo più che del prodotto finale
- della comprensione generale del messaggio comunicativo

### 11.2.2 Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al termine degli Esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

### 11.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Nella valutazione per le varie tipologie di alunni BES si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale in conformità con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) redatto dal Consiglio di classe.

### 11.4 ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Gli alunni con cittadinanza non italiana, a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia, sono sottoposti alle prove.

Il D.Lgs. 62/2017 non prevede per questi alunni misure dispensative o compensative per sostenere l'esame, tuttavia per gli alunni stranieri, con particolare riguardo per i NAI (neoarrivati in Italia), si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. (Rif. Art. 4.1 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

1	PREMESSA .....	1
2	QUADRO NORMATIVO .....	1
3	FINALITÀ DELL'ESAME .....	2
4	AMMISSIONE.....	2
4.1	Ammissione dei candidati interni.....	2
4.2	Ammissione dei candidati privatisti.....	2
5	VOTO DI AMMISSIONE .....	3
6	PROVE D'ESAME.....	4
6.1	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.....	4
6.2	PROVA D'ESAME .....	4
7	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	7
8	VOTO FINALE .....	9
9	ATTRIBUZIONE DELLA LODE .....	10
10	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....	10
11	CRITERI SPECIFICI PER CATEGORIE DI ALLIEVI .....	10
11.1	Alunni con disabilità .....	10
11.2	Alunni con disturbi specifici di apprendimento.....	11
11.3	Alunni con bisogni educativi speciali (BES).....	12
11.4	Alunni con cittadinanza non italiana .....	120
12	Sommario.....	13